

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Riunione del 26 novembre 2019

Verbale n. 22/2019

Il giorno 26 novembre 2019, alle ore 9.30, previa convocazione, si riunisce presso la sede dell'Agenzia Italiana del Farmaco, in via del Tritone, n. 181, Roma, l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Sono presenti, come comprovato dal foglio delle firme di presenza agli atti, il Dott. Sergio Basile, Presidente, la Cons. Laura De Rentis e il Dott. Alberto Manfredi Selvaggi, Componenti.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Daniele Amato, funzionario giuridico di amministrazione in servizio presso l'Area Legale dell'Agenzia.

All'ordine del giorno i seguenti punti:

1. Stato di attuazione dell'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della *performance* che l'Amministrazione è tenuta ad adottare annualmente ex art. 7 d.lgs. n. 150/09, ai fini dell'acquisizione degli elementi necessari che possano consentire a questo OIV di rendere il parere vincolante di cui alle Linee guida della Funzione Pubblica n. 2/2017;

OMISSIS

4. Varie ed eventuali.

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Stefania Cuccagna, dirigente dell'Ufficio Controllo di Gestione che svolge anche le funzioni di Struttura tecnica permanente di supporto all'Organismo.



Pagina 1 di 11



OMISSIS

Punto 1) all'ordine del giorno

In premessa, il Collegio ricorda la necessità di doversi procedere ad un aggiornamento annuale da parte dell'Agenzia del Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* (SMVP) attualmente operativo presso la stessa (con riferimento all'anno 2018), conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* – Ministeri n. 2/2017, redatte dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009 e dell'art. 3, comma 1, del DPR n. 105/2016.

Tali Linee Guida offrono indicazioni in merito alla progettazione e alla revisione annuale del SMVP che ogni amministrazione è tenuta ad adottare alla stregua dell'art.7 del D. Lgs. n. 150/2009.

Il SMVP, osserva il Collegio, è quel complesso di tecniche, risorse e processi che garantiscono il corretto esercizio delle funzioni di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della *performance*: in definitiva, il corretto svolgimento del *ciclo della performance*.

Sulla base di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare e aggiornare annualmente un documento che descrive il funzionamento del sistema; in tale documento, l'amministrazione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, riporta i ruoli e le responsabilità di ciascuno dei soggetti coinvolti nelle diverse fasi del ciclo della *performance*.

Alla luce della disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 74/2017 e delle predette Linee Guida, l'Organismo Indipendente di Valutazione è chiamato a fornire, lungo tutto il ciclo, un supporto metodologico volto ad assicurare efficacia, solidità e affidabilità del SMVP.

In particolare, le funzioni attribuite all'O.I.V. sono:

- *presidio tecnico metodologico* del SMVP, che si esprime essenzialmente attraverso la formulazione del parere vincolante sul SMVP, la validazione della Relazione sulla *performance* (da effettuarsi quest'anno entro il 30 giugno, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, richiamato dalla Nota circolare della Presidenza del



Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la valutazione della *performance* del 29 marzo 2018) e la Relazione annuale sul funzionamento del Sistema;

- *valutazione della performance organizzativa*, da effettuarsi nel rispetto degli indirizzi espressi nelle predette Linee Guida;
- *monitoraggio della performance organizzativa*, che si concreta nella verifica dell'andamento della performance dell'amministrazione rispetto agli obiettivi programmati e nella segnalazione all'organi di indirizzo politico-amministrativo di eventuali azioni correttive da intraprendere;
- *proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice e trasmissione della stessa all'organo di indirizzo politico-amministrativo*.

Il Collegio osserva che, come sottolineato nelle Linee Guida, ai fini del disegno di un efficace SMVP rileva la condivisione tra amministrazione e OIV delle modalità ottimali per consentire a quest'ultimo il pieno e autonomo accesso alle informazioni rilevanti e alla conoscenza dei fenomeni gestionali e amministrativi.

Oltre a ciò si evidenzia il ruolo fondamentale della Struttura Tecnica Permanente in funzione di supporto all'O.I.V. per garantirne la piena indipendenza funzionale e operativa.

L'Organismo è chiamato ad esprimere il proprio parere vincolante sul SMVP valutando la coerenza delle scelte operate dall'amministrazione con il quadro normativo vigente e lo specifico contesto interno (organizzativo) ed esterno (utenti e *stakeholder*) in cui opera l'amministrazione.

In particolare, con riferimento alle modalità di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa,

l'OIV considera la corretta declinazione della dimensione temporale degli obiettivi, le fonti e le tipologie di indicatori, le modalità di raccordo con il ciclo di bilancio, i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione di cittadini e utenti adottati dall'amministrazione.

Per quanto riguarda invece le modalità di misurazione e valutazione della *performance* individuale, l'OIV si sofferma essenzialmente sui parametri in base ai quali deve essere eseguita la valutazione, sulla correttezza metodologica, sul processo della valutazione individuale e sulla chiarezza della formulazione della valutazione finale.

Il processo di valutazione deve quindi essere formalizzato secondo modalità da specificarsi dettagliatamente nel SMVP e deve condurre a valutazioni del personale necessariamente differenziate, come condizione ineludibile di efficacia dell'intero Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance*.



Il Collegio osserva altresì che l'OIV è funzionalmente chiamato a svolgere attività di monitoraggio sul SMVP, ai sensi della delibera CIVIT n 23/2013 contenenti le *“Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009)”*.

L'OIV deve compiere detta attività entro il 30 novembre di ciascun anno, avvalendosi dei moduli allegati alla suddetta delibera CIVIT.

Le linee guida n. 2/2017, elaborate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, definiscono questa attività di monitoraggio della *performance* organizzativa come *“verifica dell'andamento della performance dell'amministrazione rispetto agli obiettivi programmati e segnalazione all'organo di indirizzo politico dell'esigenza di interventi correttivi”*.

Il monitoraggio è una funzione che deve essere svolta sia dall'amministrazione, nell'esercizio del controllo direzionale proprio delle responsabilità della dirigenza, sia dall'OIV nell'esercizio delle funzioni richiamate al paragrafo 2.

Il SMVP deve quindi prevedere una reportistica adeguata per decisori e OIV, che consenta ai primi di modificare le proprie azioni a fronte dei risultati ottenuti e agli OIV di svolgere le funzioni prima declinate.

Per quanto riguarda il perimetro del monitoraggio esso non è circoscritto agli obiettivi formalizzati nel Piano della *performance*, ma deve estendersi anche agli obiettivi fissati nei documenti di programmazione complementari al Piano, segnatamente nella Direttiva generale sull'azione amministrativa e la gestione e nelle schede individuali dei dirigenti.

L'Agenzia ha trasmesso in data odierna, con specifica mail, l'aggiornamento del SMVP per l'anno 2019 tramite la Struttura tecnica permanente di supporto all'Organismo, documento che viene allegato agli atti del presente verbale. L'Ufficio con la stessa nota, tra l'altro, riferisce quanto segue: *“ [...] il presente aggiornamento è intervenuto alla fine dell'anno a cui il documento fa riferimento, non sono stati introdotti mutamenti sostanziali al complessivo sistema di misurazione e valutazione. Per un intervento di natura più importante si reputa necessario agire tempestivamente mediante la definizione preventiva del documento rispetto al periodo di sua applicazione, esigenza questa che non si è potuta realizzare anche in relazione alla gravissima carenza di organico dell'Ufficio e della correlata mancata assegnazione di personale adeguatamente preparato nelle materie di riferimento, così come rappresentato in diverse occasioni alla Direzione Generale. Pertanto, l'adozione di un Sistema contenente modifiche di natura non secondaria*

dovrà avvenire entro la fine dell'anno a valere per l'anno successivo e non entro il primo trimestre dell'anno di riferimento, in modo da considerarne una reale e concreta applicazione all'anno di riferimento".

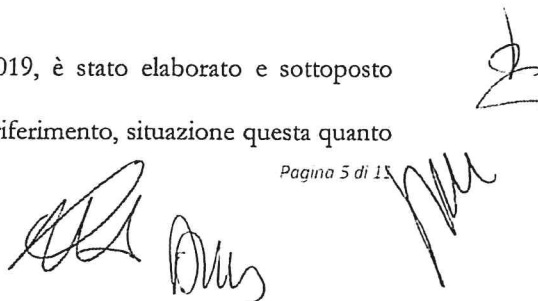
Il Collegio invita quindi la dott.ssa Cuccagna ad illustrare sinteticamente le modifiche apportate al SMVP rispetto a quello del 2018.

L'Organismo, quindi, esaminato il documento e udita l'illustrazione fornita dalla dott.ssa Cuccagna, prende atto delle modifiche ed integrazioni apportate rispetto alla versione del Sistema vigente nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ed esprime parere favorevole rispetto all'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'Agenzia Italiana del Farmaco per l'anno 2019 (allegato al presente verbale e trasmesso con la ricordata mail in data odierna), con le seguenti raccomandazioni ed osservazioni.

Il Collegio, con riferimento al contenuto del box 1 delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2017, rileva che il documento, ancorché presenti limitati ma non significativi (seppur apprezzabili) aggiornamenti al SMVP, risulta coerente laddove prevede lo snellimento ed adeguamento della descrizione dell'organizzazione dell'AIFA (anche se in proposito si rileva che nell'organigramma rappresentato a pag. 4 il Collegio dei revisori – ai sensi dell'art. 5 del D.M. 20 settembre 2004 n. 245 – ritiene che debba essere più propriamente essere rappresentato come organo dell'Ente in base allo Statuto e non come semplice struttura di supporto al Direttore Generale). Apprezzabile, altresì, è la descrizione più dettagliata di tutte le fasi del ciclo della *performance*, nonché una definizione più chiara dei ruoli attribuiti ai diversi soggetti nelle varie fasi dell'intero processo (v. pagine 20 e seguenti). Inoltre, con specifico riferimento alla parte relativa alla *performance* individuale, si rileva che la stessa è stata implementata mediante l'inserimento di riferimenti più chiari ed immediati per il collegamento alla *performance* organizzativa, come descritto a pagina 13 e 14.

Da ultimo, si valuta favorevolmente anche l'allineamento della nomenclatura degli obiettivi alle Linee Guida n. 2/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica sul SMVP, laddove si prevede la terminologia obiettivi triennali ed annuali, nonché l'eliminazione del rinvio alla Metodologia, l'estensione della rendicontazione semestrale a tutte le Strutture dell'Agenzia (non più solo di quelle considerate principali) e l'aggiornamento della tabella dei "tempi" (in particolare per la validazione della relazione sulla *performance*, prevista entro il 30 giugno).

Tuttavia, osserva il Collegio che il documento, relativo all'anno 2019, è stato elaborato e sottoposto all'attenzione del Collegio per il previsto parere alla fine dell'anno di riferimento, situazione questa quanto



mai distonica così come già osservato per l'anno 2018 e certamente non coerente con le esigenze sottese alla redazione del documento, che dovrebbe essere funzionalmente ed istituzionalmente perfezionato all'inizio dell'anno di riferimento. L'adozione in un'epoca così avanzata, pressoché alla fine dell'anno, depotenzia l'effetto regolatorio e di riferimento cui lo stesso risulta normativamente finalizzato.

Ciò premesso, il Collegio, durante l'audizione e l'esposizione del documento da parte della dott.ssa Cuccagna, così come già evidenziato nella mail di trasmissione sopra riportata, apprende che l'Ufficio cui risulta essere preposta è assolutamente privo delle necessarie risorse umane per poter adeguatamente rispondere ai numerosi e complessi impegni intersettoriali afferenti l'intera struttura agenziale nei tempi previsti e questo nonostante – ritiene il Collegio – gli apprezzabili risultati ottenuti ma certamente, come nella presente fattispecie, temporalmente non aderenti alle varie normative di riferimento che implicano l'intervento e il coinvolgimento dell'OIV.

In tale ambito, il Collegio ritiene di condividere le oggettive preoccupazioni manifestate dall'Ufficio nel non poter, allo stato, sostenere i carichi di lavoro stante l'oggettiva carenza di personale. A tal proposito, il Collegio ricorda che le Linee Guida della Funzione Pubblica n.2/2017 espressamente prevedono che: *“In riferimento al ruolo dell'OIV, è opportuno che il disegno del SMVP tenga conto di due requisiti essenziali per la sua efficacia: [...] dotazione di un'adeguata struttura tecnica, in possesso delle conoscenze e delle competenze professionali necessarie per il supporto delle funzioni proprie dell'OIV (quali, ad esempio, conoscenza della struttura organizzativa dell'amministrazione, capacità di analisi dei processi, conoscenza dei sistemi di pianificazione e controllo, utilizzo dei sistemi informativi, etc.) e individuazione, all'interno dell'amministrazione, della collocazione più adeguata per tale struttura, al fine di garantire l'indipendenza funzionale e operativa dell'OIV”*.

In ultimo, il Collegio sottolinea la necessità di specificare nel prossimo SMVP le dimensioni da tenere in considerazione ai fini della misurazione e valutazione della *performance* individuale e i rispettivi pesi. Infatti, il peso attribuito alle dimensioni della *performance* individuale deve variare in relazione alle attività e responsabilità assegnate a ciascun individuo, dovendo dipendere dalla sua posizione all'interno della struttura organizzativa.

OMISSIS

OMISSIS

Punto 4) dell'ordine del giorno "Varie ed eventuali"

Non essendovi altri argomenti da discutere, il Presidente dichiara chiusa la riunione è conclusa alle ore 12, conferendo l'incarico al Segretario di trasmettere copia del presente verbale ai Ministeri vigilanti, al Direttore Generale, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei revisori dei conti, nonché al RPCT.

Il Presidente

Sergio Basile

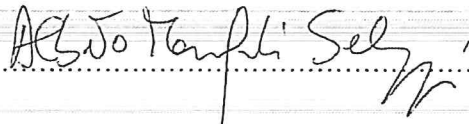

.....

I Componenti

Laura De Rentiis



.....

Alberto Manfredi Selvaggi


.....

Il Segretario

Daniele Amato


.....